

Episodio di Paganine, Modena, 4-5.11.1943

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Paganine	Modena	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 4 novembre 1943

Data finale: 5 novembre 1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1							1				1		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
				1	

Elenco delle vittime decedute

- Ermelinda Bortolamasi in Corghi: nata nel 1882 e diventa il punto di riferimento di una delle famiglie più conosciute di Paganine. All'inizio di novembre del 1943 gli uomini della Repubblica Sociale scoprono che il figlio Giuseppe ha nascosto in casa due aviatori inglesi e vogliono punire i Corghi con un'azione esemplare. Dal momento che il giovane uomo non è in casa, arrestano l'anziana madre e la rinchiudono nelle celle dell'Accademia militare, dove muore di crepacuore nella notte del 5 novembre 1943.*

Altre note sulle vittime:

La moglie di Walter Vandelli, soprannominata "Coca", viene arrestata insieme a Ermelinda Bortolamasi.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Dopo l'8 settembre 1943 diversi soldati italiani e prigionieri di guerra alleati fuggiti dai campi modenesi

cercano rifugio e protezione presso le famiglie rurali della provincia. Il 12 settembre Walter Vandelli vede due aviatori della Royal Air Force e decide di aiutarli: uno è ospitato nella sua casa, l'altro presso la famiglia di Giuseppe Corghi, attivo nei primi nuclei organizzativi della Resistenza. Ermelinda Bortolamasi, l'anziana madre di quest'ultimo, viene tenuta all'oscuro di tutto poiché nessuno vuole farla preoccupare per la situazione. All'inizio di novembre un'imprudenza di Giuseppe Corghi e alcune segnalazioni dei fascisti inducono la GNR a effettuare un blitz nel borgo di Paganine: dal momento che né lui né Walter Vandelli sono in casa, i repubblicani prelevano la moglie di quest'ultimo ed Ermelinda Bortolamasi per portarle in carcere. Alle minacce di torture e ritorsioni seguono parole false e terribili: quando le donne ricevono l'erronea notizia della morte dei loro cari, l'anziana Ermelinda piomba nello sconforto. Nella prima notte di detenzione all'Accademia Militare di Modena, il 5 novembre 1943, muore di crepacuore.

Modalità dell'episodio:

Morte di crepacuore e stenti in carcere, provocata dallo shock dell'arresto e delle minacce dei fascisti.

Violenze connesse all'episodio:

Irruzione nelle abitazioni.

Minacce.

Diffusione di false notizie nella cella.

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori del rastrellamento.

GNR di Modena.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Ermelinda Bortolomasi è ricordata nel monumento ai caduti della Resistenza di Paganine.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

I funerali di Ermelinda Bortolomasi vedono una grande partecipazione popolare e costituiscono un segnale di insofferenza nei confronti del fascismo e delle azioni deprecabili della GNR. La vicenda dell'anziana donna di Paganine diventa uno degli emblemi che ravvivano ulteriormente i desideri di autodeterminazione e di libertà del popolo della frazione modenese.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.

Vittorio Prandini, Tra paesani e compagni. Ricordi di vita e di lotta partigiana, raccolti e ordinati da M. Lea Cavarra, a cura dell'ANPI di Modena, 1979.

Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998, pp. 217 e 413-414.

Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 545.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

<https://ilmalpaese.wordpress.com/2013/04/22/muore-la-buona-ermelinda-e-a-paganine-comincia-la-resistenza/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena
Daniel Degli Esposti